



ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ISTITUTO MATTEI

Prot. N° 1855 del 15/05/2019

Anno scolastico 2018/2019

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^A A / G**

INDIRIZZO: **SERVIZI COMMERCIALI**

PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

COORDINATORE: Prof.ssa Laviscio Assunta

Assunta Laviscio



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Papa



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel. 0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Composizione e storia classe

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del Percorso Formativo

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”
- 5.3 Altre attività dell'Offerta Formativa
- 5.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

- 6.1 Schede informative su singole discipline ITALIANO
- 6.2 Schede informative su singole discipline STORIA
- 6.3 Schede informative su singole discipline INGLESE
- 6.4 Schede informative su singole discipline MATEMATICA
- 6.5 Schede informative su singole discipline SCIENZE MOTORIE
- 6.6 Schede informative su singole discipline RELIGIONE
- 6.7 Schede informative su singole discipline TECNICHE PROF. E PUBBLICITARIE/LAB. DI FOTOGRAFIA
- 6.8 Schede informative su singole discipline STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE
- 6.9 Schede informative su singole discipline TECNICHE DI COMUNICAZIONE
- 6.10 Schede informative su singole discipline FRANCESE

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Criteri di valutazione
- 7.2 Criteri attribuzione crediti
- 7.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)
- 7.4 Griglia di valutazione colloquio
- 7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni
- 7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
- 7.7 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto "Mattei" è stato istituito con il DPR n. 1957 del 30/09/1961 ed ha iniziato le sue attività il 1° ottobre del 1961. Finalizzato all'istruzione artistica e professionale, si è impegnato a dare agli studenti, giovani e adulti, il piacere della conoscenza con un'offerta formativa rigorosa, di qualità, aggiornata e attenta all'internazionalizzazione e ai cambiamenti del mondo, valorizzando la creatività personale di tutta l'utenza. Ciò dovuto anche ad una buona dotazione di laboratori professionalizzanti idonei alle esigenze di una istruzione tecnica aggiornata.

L'Istituto è situato in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e centrale tale da consentire l'accesso ad una platea diversificata sia per livello economico - sociale che culturale. All'interno dell'istituto, infatti, convivono studenti appartenenti a tutti i tipi di contesti (basso, medio-basso, medio-alto e alto).

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il Tecnico della Promozione Commerciale e Pubblicitaria nell'indirizzo "Servizi commerciali" avrà competenze professionali che gli consentiranno di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Nell'indirizzo di studio opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica che consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria. A conclusione di tale percorso, pertanto, le competenze acquisite saranno:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
2. Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali;
3. Interagire nel sistema azienda riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento;
4. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;

5. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
6. Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Inserimento nel mondo del lavoro: Uffici amministrativi, Uffici commerciali pubblici e privati, Agenzie pubblicitarie, Studi professionali, Uffici Marketing.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

		MATERIE				
AREA DI BASE		1°	2°	3°	4°	5°
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze integrate (S. della terra e Biologia)	2	2			
	Geografia	1				
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	5*	5*	8*	8*	8*
	Storia dell'Arte ed espressioni grafiche			2	2	2
	Informatica e laboratorio	2	2			
	Tecniche di Comunicazione			2	2	2
	Economia aziendale			3	3	3
	Seconda lingua straniera (Francese)	3	3	2	2	2
	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
TOTALE ORE SETTIMANALI		33	32	32	32	32

* 2 ore in compresenza con un insegnante tecnico-pratico

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	4	De Felice Rosa
Storia	2	De Felice Rosa
Lingua inglese	3	Barone Annette Inge
Matematica	3	Rossi Maria
Scienze motorie	2	Iodice Antonio
Religione/Attività alternative	1	Ruggiero Domenico
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	8	Grasso Marinella
Storia dell'Arte ed espressioni grafiche	2	Acconcia Giovanni
Tecniche di Comunicazione	2	Laviscio Assunta
Economia aziendale	3	Ciervo Michele
Seconda lingua straniera (Francese)	2	Papa Anna Maria
Laboratorio fotografia (Compresenza)	2	Siragusa Manuela

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

	Terzo anno 2016/2017	Quarto anno 2017/2018	Quinto anno 2018/2019
Maschi	7	6	6
Femmine	9	8	8
TOTALE	16	14	14
Promossi senza debito	8	13	
Promossi con debito	6	1	
Non promossi	2	0	

La classe 5^a A/G ad indirizzo “Promozione Commerciale e Pubblicitaria”, volta al conseguimento del profilo di uscita di “Tecnico Servizi Commerciali – indirizzo Promozione Commerciale e Pubblicitaria”, è costituita da 14 allievi (8 femmine e 6 maschi).

In 3^a A/G, inizialmente gli studenti erano 16, ma 2 di loro sono stati non promossi. Il gruppo classe era composto da allievi provenienti da un ambiente socio – familiare eterogeneo: in alcuni casi c’era una sollecitazione culturale stimolante, in altri non particolarmente stimolante e in altri ancora addirittura assente nei confronti dei ragazzi. Gli allievi avendo un’età coincidente con l’adolescenza erano spinti da una continua ricerca della propria identità e quindi richiedevano maggiori attenzioni, osservazioni ed incentivi efficaci per il loro processo educativo e formativo nei confronti delle principali agenzie di socializzazione quali la famiglia e la scuola che spesso hanno dovuto collaborare ed intervenire al fine di risolvere le problematiche relazionali sorte all’interno del gruppo classe. I docenti hanno dovuto, quindi, con interventi diretti e dialoghi, recuperare, il senso del rispetto degli altri e dei diversi punti di vista. Alla fine dell’anno scolastico i risultati ottenuti dagli allievi hanno

permesso di registrare le diversità di conseguimento delle conoscenze e di sviluppo delle competenze grazie ad un impegno più o meno costante. Tutti sono stati ammessi a sostenere l'esame di qualifica ed hanno conseguito il titolo di "operatore multimediale". Per l'ammissione alla classe 4[^], parte di allievi hanno conseguito, senza debiti, l'ammissione; una parte ha conseguito il giudizio sospeso di ammissione per la presenza di debiti formativi da recuperare e la restante parte è stata non ammessa. Tutti gli allievi con debito formativo sono stati ammessi alla classe 4[^].

La classe 4[^] A/G, composta da n. 14 allievi, fin dall'inizio dell'anno scolastico, ha avuto modalità comportamentali che non hanno fatto registrare la presenza di "gruppi" eterogenei, anzi, gli allievi, sono stati quasi sempre collaborativi e solidali fra di loro. Per quanto strettamente correlato al profitto, non si può dire che si è registrata una situazione caratterizzata di quasi positività, anche se la valutazione dei risultati conseguiti dagli allievi, man mano che si è proceduto all'articolazione della programmazione disciplinare dei singoli ambiti, non era omogenea. Alla fine dell'anno scolastico, infatti in alcuni allievi, si è notato un maggiore senso di responsabilità, una maggiore "crescita" ed un migliore approccio alle tematiche ed agli argomenti oggetto di analisi, nei diversi ambiti disciplinari, mentre per altri si è notato uno studio mnemonico e superficiale tanto che tutti gli allievi sono stati ammessi alla successiva classe 5[^] A/G, anche se con debiti formativi da recuperare.

L'attuale 5[^] A/G, è composta da 14 allievi provenienti tutti dalla classe 4[^] A/G, dei quali 6 maschi e 8 femmine. Nel corso delle attività svolte in aula, l'atmosfera scolastica è stata alquanto serena: non si sono verificate situazioni di aperta conflittualità e le decisioni riguardanti tutta la classe, sono state prese parlando e confrontandosi. L'interesse e l'impegno per le tematiche, gli argomenti oggetto di analisi e di approfondimento non sono stati particolarmente attivi da parte di quasi tutti gli allievi, per alcuni dei quali si è registrata, inoltre, una notevole differenza rispetto agli anni precedenti, in senso negativo. La partecipazione al dialogo didattico – educativo - formativo è stata poco interattiva e propositiva da parte di quasi tutti gli allievi e qualcuno ha manifestato una certa indifferenza in quasi tutti gli ambiti disciplinari. Alla luce di quanto premesso si può affermare che la situazione iniziale degli allievi ha rivelato la presenza di tre fasce di livello:

- a) qualche allievo, responsabile e motivato in misura diversa nei vari ambiti disciplinari, in possesso di adeguate capacità linguistico – espressive e logico – analitiche, ha saputo operare autonomamente con i processi di induzione e deduzione, presentando un bagaglio cognitivo adeguato e un più che sufficiente grado di preparazione nelle discipline di area comune ed in quelle tecnico – professionali, mediante il ricorso a tecniche e ad un'operatività procedurale ed applicativa di tipo esperienziale e laboratoriale che gli hanno consentito di "produrre" elaborati consoni alle richieste;
- b) alcuni allievi, in possesso di accettabili livelli cognitivi, linguistico – espressivi e logici, in grado di operare, anche se non in modo autonomo, con i processi di induzione e deduzione, non sempre costanti nei fattori volitivi e non sempre pronti ad approfondire quanto oggetto di analisi, propensi a

ricorrere ad un metodo di lavoro mnemonico, hanno manifestato ancora qualche incertezza nell'adeguata risposta alle richieste; tali allievi presentano un grado di preparazione lievemente insufficiente nelle discipline di area comune e nelle discipline di ambito tecnico – professionale, per il ricorso a tecniche e ad un'operatività procedurale ed applicativa che, per quanto di tipo esperienziale e laboratoriale, non hanno consentito loro di “produrre” elaborati del tutto consoni alle richieste;

c) qualche allievo, per carenza di fattori volitivi o per carenza di abilità o per problematiche di ordine personale, ha mostrato difficoltà nel processo di apprendimento, nell'adeguata comprensione e conseguente utilizzo operativo dei contenuti modulari disciplinari ed ha cercato di sopperire a tale situazione ricorrendo ad un metodo di lavoro prettamente mnemonico facendogli “produrre” elaborati non sempre e non del tutto adeguati alle richieste.

Alla fine del 5° anno continuano ad emergere, comunque, differenze fra gli allievi rispetto ai risultati, tanto che si delineano ancora tre fasce di livello:

a) qualche allievo, pur non avendo ulteriormente incrementato la propria motivazione, ha ampliato la propria conoscenza e le proprie competenze e capacità di ordine linguistico – espressivo, logico – analitico in relazione a quanto proposto ed approfondito; autonomo nell'utilizzo e nell'applicazione di tecniche e procedure operative specifiche del settore grafico - pubblicitario, ha utilizzato un metodo di lavoro ed una rielaborazione personali, conseguendo in maniera discreta gli obiettivi prefissati;

b) alcuni allievi, incostantemente impegnati nel migliorare i propri livelli iniziali, hanno mostrato di aver parzialmente rinunciato ad un metodo di lavoro esclusivamente mnemonico, affrontando in modo più personale l'approccio agli argomenti ed alle tematiche disciplinari, riuscendo, ad operare in modo più autonomo con i procedimenti logici di analisi e di sintesi; hanno cercato di migliorare nell'ambito linguistico – espressivo riuscendo ad elaborare un'esposizione più fluida, ma, hanno conseguito gli obiettivi prefissati nei vari ambiti disciplinari in modo sufficiente;

c) i rimanenti allievi, incostanti nei fattori volitivi, disinteressati a recuperare le incertezze dei livelli iniziali, hanno mantenuto un approccio mnemonico, utilizzano ancora una terminologia generica, trovano qualche difficoltà nell'operare con i procedimenti logico – analitico – sintetici e con le procedure applicative, anche se guidati; nei vari ambiti disciplinari, anche in quelli professionali, mostrano un approccio poco adeguato alle richieste, non utilizzando correttamente tecniche e modalità applicative specifiche e, pertanto, gli obiettivi prefissati non sono stati conseguiti in modo corrispondente alle aspettative, per cui il loro livello globale si attesta intorno alla mediocrità. La mancata positività è determinata anche da una frequenza discontinua.

Per alcuni insegnamenti, l'opportunità di avere una continuità didattica, da parte dei docenti, ha favorito maggiormente la conoscenza delle caratteristiche comportamentali e caratteriali di ciascun allievo ed ha influito positivamente sul percorso di crescita che si è verificato nel corso degli anni, consentendo di creare un ambiente sempre più improntato alla correttezza dei rapporti, alla fiducia

reciproca, alla presenza di un clima sereno per l'azione ed il lavoro d'aula, favorevole per la sintonia dei docenti con gli allievi e viceversa. Nel corso del triennio, si è cercato di coinvolgere la classe in modo più interessato, attivo e partecipe alle attività didattiche ed a quelle organizzate dall'Istituto, ma solo qualche allievo ha risposto secondo le aspettative ed ha partecipato e collaborato all'organizzazione delle attività stesse.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire il conseguimento degli obiettivi prefissati i docenti hanno fatto ricorso a strategie metodologico – didattiche quali:

- lezione frontale interattiva per introdurre l'argomento e per indurre gli allievi alla discussione, alla riflessione e ad un'esposizione "ragionata" di quanto oggetto di analisi e di approfondimento;
- scoperta guidata e problem solving: per indurre gli allievi a porsi in maniera problematica di fronte a quanto oggetto di studio e di analisi; a selezionare le modalità operative, nell'ambito delle procedure logiche, più adatte all'occorrenza;
- brainstorming per consentire agli allievi di verificare che esistono punti diversi dal proprio, anche essi accettabili, con i quali confrontarsi, ricavandone una visione unitaria per similarità e per permettere loro di giungere a delineare una mappa articolata, nella quale si snodare i concetti più importanti ed i riferimenti essenziali di quanto oggetto di trattazione;
- didattica laboratoriale, per consentire agli allievi di sviluppare, tramite approfondimenti su altri testi e tramite letture di documenti presenti nei testi in uso, l'argomento che è stato trattato, rielaborandolo in modo più ampio ed articolato, sia individualmente che in gruppo; di mettere in atto tecniche e procedure operative connesse all'ambito tecnico – professionale di indirizzo, quindi grafico – pubblicitarie, mediante le quali hanno realizzato "prodotti" consoni alle richieste ed espressione dell'impegno, dell'interesse, delle competenze, delle capacità presenti negli allievi.

4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

La legge 107 del 13/07/2015 ha previsto percorsi di ASL, proposti come metodologia didattica, con le seguenti finalità:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- c) accrescere la motivazione allo studio;
- d) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- e) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- f) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nello specifico, per il triennio dell'indirizzo "Promozione Commerciale e Pubblicitaria", sono stati effettuati i seguenti stages e percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro mirati al raggiungimento delle competenze in uscita del Tecnico della promozione commerciale e pubblicitaria:

Data Dal...al...	Azienda/Ente	Ore	Competenza
a.s. 2016/2017	Più Comunicazione (Scuola Viva)	40	Saper applicare tecniche e software per la scansione, il trattamento e la lavorazione delle immagini.
a.s. 2016/2017	Mattei Tour	51	Sviluppare capacità relazionali (empatia).
a.s. 2016/2017	Fartiscena - Napoli	120	Saper usare strumenti e tecnologie grafiche per ideare e realizzare un progetto grafico.
a.s. 2016/2017	Appiapolis	24	Saper applicare tecniche di composizione grafica.
25/09/2017 - 06/10/2017	Selform - Aversa	90	Saper individuare delle fasi e delle modalità di lavorazione necessarie per la realizzazione dei prodotti (aspetti tecnici, tecnologici e organizzativi).
23/11/2017 - 23/02/2018	Dip. Psicologia – Università Vanvitelli	20	Avere la capacità di interpretazione del messaggio che i clienti vorrebbero trasmettere attraverso i prodotti.
20/03/2018 - 26/03/2018	ADV Studios - Nola	24	Conoscere e saper utilizzare software di elaborazione e ritocco immagini (es. Photoshop) e di grafica vettoriale (es. Illustrator, Freehand, etc.)
12/04/2018 - 16/04/2018	012 Factory	24	Saper tradurre le esigenze del cliente in combinazioni di immagini, test e colori.
17/04/2018 - 22/04/2018	Travel games – Grimaldi lines	32	Saper interpretare e creare l'immagine dell'impresa attraverso la cura dell'aspetto grafico dei prodotti.

17/09/2018 - 08/10/2018	Essenia UEPT + altre industrie grafiche di Salerno	120	Avere conoscenza delle diverse gradazioni e sfumature dei colori e della loro realizzazione e traduzione delle esigenze del cliente in combinazioni di immagini, test e colori.
-------------------------	--	-----	---

Al momento della stesura del presente documento, le attività previste dal progetto di alternanza scuola – lavoro sono terminate.

Gli allievi hanno frequentato le lezioni in aula e il tirocinio in azienda in modo propositivo, dimostrando un comportamento adeguato ed una partecipazione attiva, pertanto, i giudizi espressi dai tutor aziendali, riguardo al periodo di tirocinio, sono stati positivi così come è possibile evincere dalle attestazioni delle competenze usate a tal proposito.

**CERTIFICAZIONI / ATTESTAZIONI
DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)
ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PORTFOLIO**

Le competenze FORMALI (acquisite nell'ambito del sistema di istruzione e formazione), INFORMALI (acquisite in ogni organismo diverso dal sistema di istruzione e formazione, ma che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese), NON FORMALI (competenze che si conseguono nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero), identificano l'insieme delle competenze di cui un soggetto deve disporre per affrontare efficacemente il suo sviluppo personale/professionale e per il suo inserimento efficace in un contesto organizzativo e lavorativo.

AMBITI DELLA VALUTAZIONE	INDICATORI	GRADO DI PADRONANZA (*)
Comportamento, interesse e curiosità	• Rispetto delle regole e dei tempi in azienda • Appropriatezza dell'abito e del linguaggio • Curiosità	
Prodotto e servizio	• Completezza, pertinenza, organizzazione • Funzionalità • Correttezza • Tempi di realizzazione delle consegne • Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie • Ricerca e gestione delle informazioni	
Processi, linguaggio e autonomia	• Uso del linguaggio tecnico professionale • Relazione con il tutor e le altre figure adulte • Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti il lavoro svolto • Autonomia	

(*) indicare il livello usando la seguente legenda:

5 = OTTIMO; 4 = BUONO; 3= DISCRETO; 2 = SUFFICIENTE; 1 = INSUFFICIENTE

4.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

La valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze degli allievi è avvenuta anche grazie alle risorse pedagogiche, metodologiche ed organizzative offerte. Tutte le aule sono dotate di PC e LIM con connessione ad internet. Gli allievi hanno avuto la possibilità di accedere ai laboratori multimediali, linguistici e grafici in dotazione nell'Istituto. Questi ultimi utili per le attività laboratoriali specifiche dell'indirizzo. I tempi del percorso formativo sono stati suddivisi in un primo ed un secondo quadrimestre.

5 ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel gruppo classe, vista la presenza di allievi con debiti formativi e con situazioni problematiche di apprendimento di argomenti, tematiche e procedure, sono state attivate, iniziative volte al recupero degli allievi, quali:

- a) pausa didattica
- b) recuperi in itinere;
- c) studio individuale per tutte le discipline.

5.2 ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Le competenze di “Cittadinanza e Costituzione” si rifanno a quelle “chiavi” europee, in particolare ai principi, agli strumenti e ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili;
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Per gli alunni della 5A/G, sono state effettuate le seguenti attività per le competenze di “Cittadinanza e Costituzione”:

- Seminario sulla contraffazione: “IO SONO ORIGINALE”, patrocinato dall’Unione Nazionale Consumatori
- Seminario “EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’” con la Guardia di Finanza
- Giornata dell’AVIS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue
- Progetto con l’Ambasciata francese al Grenoble di Napoli: visione di un film in lingua francese

5.3 ALTRE ATTIVITA’ DELL’OFFERTA FORMATIVA

Ambito	Attività	Partecipanti
Progetto	“Scuola digitale” – a.s.2016/2017	Parte della classe
	“Giornale in classe” – a.s. 2018/2019	Tutta la classe
Eventi	“Romix”- a.s. 2016/2017	Parte della classe
	“Romix”- a.s. 2017/2018	
	“Sex equality” visione del film presso cinema Duel Caserta, in occasione della festa della donna – a.s.2018/2019	
PON - FSE	PON: “Il Fumetto” a.s.2017/2018	Parte della classe
CONCORSI	Progettazione Marchio Radio “Mattei” visita agli studi Radio RAI di Roma - a.s.2017/2018	Parte della classe
	Banca d’Italia: “Inventare una banconota” - a.s.2018/2019	
	“Valle di Suessola” per la valorizzazione del turismo sostenibile - a.s.2018/2019	
	“Io studio” Carta dello Studente - a.s.2018/2019	
VIAGGI DI ISTRUZIONE /VISITE DIDATTICHE	Napoli sotterranea – Napoli - a.s. 2016/2017	Parte della classe
	“Villaggio di Babbo Natale” – Caserta – a.s.2017/2018	
	Viaggio d’istruzione a Matera – a.s.2018/2019	

5.4 EVENTUALI ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento si sono svolte sia in entrata che in uscita:

AA.SS.2017/18 – 2018/19

Open-day - gli studenti hanno collaborato con i docenti del proprio indirizzo di studio a ricevere gli alunni delle Medie per informarli sull'Offerta Formativa dell'Istituto

A.S. 2017/2018

Orientamento in uscita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Vanvitelli di S.Maria Capua Vetere;

Orientamento in uscita presso l'Istituto "Mattei" in collaborazione IED di Milano;

Orientamento in uscita presso l'Istituto "Mattei" in collaborazione con l'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" di Napoli.

6) INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: ITALIANO Classe 5AG A.S. 2018/2019

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Tutta la classe, con livelli dal sufficiente al buono, sa: • Esporre in modo sintetico gli aspetti più significativi di ciascuna corrente o movimento della storia letteraria. • Riconoscere in un testo letterario le tematiche e le forme caratteristiche di una corrente o di un periodo. • Riconoscere e usare registri diversi. Riassumere e parafrasare. • Contestualizzare. • Analizzare il singolo testo enucleando i concetti chiave ed evidenziando le scelte stilistiche più significative. Un esiguo gruppo della classe con discreta capacità sa: • Individuare gli elementi di continuità e /o innovazione nella storia dei generi e nella poetica degli autori studiati. • Operare confronti tra autori e tra opere dello stesso autore e di autori diversi • Riconoscere e usare registri diversi. • Esprimere valutazioni personali argomentandole • Esporre le proprie conoscenze e le proprie opinioni argomentando con coerenza e pertinenza. • Essere in grado di elaborare testi scritti.
---	--

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u>	Unità 1 – La letteratura del secondo Ottocento in Europa. L'età del Positivismo Dal realismo al naturalismo La narrativa naturalista Il Decadentismo Il superamento del Positivismo Il Simbolismo L'Estetismo Emile Zola Oscar Wilde Unità 2 - La letteratura del secondo Ottocento in Italia Il Verismo e Giovanni Verga La vita, le opere, il pensiero e la poetica. I Malavoglia Rosso Malpelo Unità 3 – Giovanni Pascoli La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Myricae Il Fanciullino Canti di Castelvecchio Unità 4 – Gabriele D'Annunzio La vita, le opere, il pensiero e la poetica.
---	--

	Il Piacere Unità 5 – La letteratura del primo Novecento in Europa Le Avanguardie, Futurismo e Crepuscolarismo Il Romanzo della Crisi Unità 6 – Italo Svevo La vita, le opere, il pensiero e la poetica Una vita Senilità La Coscienza di Zeno Unità 7 – Luigi Pirandello La vita, le opere, il pensiero e la poetica Il Fu Mattia Pascal L'Umorismo Uno, Nessuno e Centomila. Unità 8 – La letteratura dal primo al secondo dopoguerra in Italia Ermetismo Unità 9 - Giuseppe Ungaretti La vita, le opere, il pensiero e la poetica L'Allegria Unità 10 – Eugenio Montale La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Ossi di seppia
<u>ABILITA':</u>	• Capacità di leggere un testo letterario con sufficiente o discreta consapevolezza, analizzando le tecniche espressive e inquadrandolo nel contesto storico e nell'opera dell'autore • Capacità da sufficiente a buona di produrre testi dotati di pertinenza, coesione interna ed esterna, coerenza e correttezza espressiva • Capacità da sufficiente a buona di riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua italiana
<u>METODOLOGIE:</u>	Si è privilegiata la lezione frontale interattiva, per consentire agli allievi di poter intervenire al momento e richiedendo chiarimenti, approfondimenti, ma anche di poter esprimere il proprio parere confrontandolo con quello degli altri. La tecnica del brainstorming ha consentito agli allievi di visualizzare le varie idee e di ritrovare nelle stesse, affinità, tanto da procedere a raggruppamenti per associazione. Non sono mancate esercitazioni di collegamenti inter, pluri e multidisciplinare, per consentire agli allievi di poter trovare elementi di connessione, in comune fra ambiti disciplinari diversi. Si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di analisi di testi letterari in versi e in prosa. Inoltre si sono svolte regolarmente nelle date previste dal MIUR le due simulazioni secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le prove di verifica sono state scritte e orali. Per offrire momenti di recupero e potenziamento, sono stati somministrati questionari a risposta aperta. Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo in uso Lettura, commento e analisi dei seguenti brani antologici: da L'Assommoir: Gervasia all'assomoir da i Malavoglia: La prefazione da novelle Rusticane: Rosso Malpelo Parafrasi, commento ed analisi dei seguenti brani: Giovanni Pascoli da <i>Myrica</i>: X Agosto da <i>Canti di Castelvecchio</i>: Gelsomino Notturmo Gabriele D'Annunzio da <i>Il Piacere</i>: Il verso è tutto Italo Svevo da <i>La coscienza di Zeno</i>: Prefazione, L'ultima sigaretta Luigi Pirandello da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Premessa da <i>Uno, nessuno e Centomila</i>: Salute! Confronto fra temi: i meandri della mente in Svevo e Pirandello Giuseppe Ungaretti da <i>Allegria</i>: Fratelli, Veglia
	Eugenio Montale da <i>Ossi di seppia</i>: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato Mappe concettuali Navigazione web Dizionari Personal computer

DOCENTE
Prof.ssa Rosa De Felice

6.2 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: STORIA Classe 5 A/G A.S. 2018/2019

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Tutta la classe, con livelli dal sufficiente al buono, sa: riferire in modo consequenziale gli argomenti affrontati individuando le principali cause degli accadimenti e le relative conseguenze. Un gruppo della classe con discreta capacità sa: individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto. Adoperare concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici. Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativamente ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi, tenuto conto del livello di apprendimento e delle diverse capacità.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UNITÀ 1 - "LE ILLUSIONI DELLA BELLE EPOQUE" Migliora la qualità della vita I cambiamenti del modo di produzione L'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero Le tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento Il graduale allargamento del diritto di voto L'emancipazione UNITÀ 2 - "L'EST DEL MONDO: RUSSIA, GIAPPONE E CINA" La Russia degli zar: un paese immenso ed antiquato L'espansione imperialistica in Siberia
	Un rivale per la Russia: il Giappone dell'era Meiji La guerra russo-giapponese La rivolta dei boxer in Cina Gli sviluppi in Russia: la rivolta del 1905 L'opposizione al regime Il disegno politico di Lenin UNITÀ 3 - "L'ETÀ GIOLITTIANA IN ITALIA" 1898: le cannonate di Bava Beccaris I socialisti e le loro correnti interne Dall'assassinio del re al governo di Giolitti Sviluppo industriale ed arretratezza del mezzogiorno Le riforme di Giolitti Vantaggi e limiti di una politica riformatrice L'ingresso dei cattolici nella politica italiana Colonialismo e guerra in Libia La svolta conservatrice

UNITÀ 4 - "I NAZIONALISMI E IL RIARMO"

Il nazionalismo, un'ideologia molto aggressiva
I gruppi industriali premono sui governi
L'espansione di Stati Uniti e Giappone
L'area "calda" dei Balcani
L'impetuosa crescita della Germania

UNITÀ 5 - "L'EUROPA IN FIAMME"

Sarajevo, 28 giugno 1914
Cause e conseguenze dell'attentato
L'Europa in guerra
In Italia si fronteggiano interventisti e neutralisti
L'inizio delle ostilità: la Germania dell'attacco
Il fronte orientale
Il patto di Londra: anche l'Italia entra in guerra
La lezione delle "radiose giornate di maggio"

UNITÀ 6 - "UNA GUERRA MONDIALE"

Il fronte italo-austriaco
La guerra di trincea
Un conflitto totale, per terra, per mare e nell'aria
Il 1917: gli Stati Uniti entrano in guerra
Caporetto e la resistenza sul Piave
La resa di Germania e Austria e il bilancio delle vittime

UNITÀ 7 - "VINCITORI E VINTI"

Una guerra di tipo nuovo
L'economia mobilitata, la tecnologia al servizio della distruzione
Dall'entusiasmo al rifiuto: la guerra rivela il suo vero volto
La pace dettata dai vincitori
Il riassetto dell'Europa
La "vittoria mutilata" dell'Italia
La crisi dell'impero ottomano
La Società delle nazioni

UNITÀ 8 - "LA RIVOLUZIONE RUSSA"

Un evento epocale nella storia contemporanea
La "rivoluzione di febbraio" (1917)
Il governo provvisorio di Lenin
Lo strappo rivoluzionario
I bolscevichi al potere
La guerra civile e la nascita dell'URSS

UNITÀ 9 - "LA CRISI DEL DOPOGUERRA E IL NUOVO RUOLO DELLE MASSE"

Il Novecento "secolo delle masse"
I nuovi protagonisti della vita civile
I partiti di massa
L'industria culturale
Il difficile ritorno dei reduci
Il declino economico dell'Europa

	Gli Stati Uniti prima potenza mondiale La scorciatoia dell'autoritarismo Il confronto politico si radicalizza Gran Bretagna e Francia UNITÀ 10 - "LA GERMANIA DI WEIMAR E IL FASCISMO AL POTERE IN ITALIA" La Germania di Weimar Un paese diviso, in piena crisi economica La crisi dell'Italia post-bellica Il biennio rosso Il malessere della borghesia italiana Il cambiamento del quadro politico Destra e sinistra, Mussolini e Gramsci L'errore di Giolitti: il fascismo in parlamento La marcia su Roma Mussolini al governo UNITÀ 11 - "L'ITALIA DI MUSSOLINI" Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti L'"Aventino": l'opposizione esce di scena Il fascismo si trasforma in una dittatura Il partito unico e lo Stato fascista Dal fascismo-movimento al fascismo-regime I patti lateranensi Lo sforzo del totalitarismo: una società ingabbiata Un bavaglio alla libertà Agricoltura ed industria: l'economia centralizzata dal regime La politica estera del fascismo: la conquista dell'Etiopia La vergogna delle leggi razziali UNITÀ 12 - "LE DEMOCRAZIE ALLA PROVA" L'espansione economica degli anni Venti Gli Stati Uniti: una società industriale avanzata
	La crisi del 1929: il crollo di Wall Street Le conseguenze della crisi in America e in Europa Il New Deal di Roosevelt I fascismi in Europa Il caso austriaco Le democrazie occidentali UNITÀ 13 - "L'URSS DI STALIN E LA GERMANIA DI HITLER" La NEP di Lenin, una risposta alla crisi economica La lotta per la successione: Trockij e Stalin I piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre L'industrializzazione forzata Il "terrore" staliniano e le "purghe" Quando la realtà si trasforma in un mito Hitler e il Partito nazionalsocialista L'ascesa politica del nazismo La conquista del potere

- . Il Terzo Reich, la dittatura personale di Hitler
- . Potenza militare e sviluppo economico
- . La persecuzione degli oppositori e delle minoranze

UNITA 14 – “L’AGGRESSIONE NAZISTA IN EUROPA”

- La Spagna, terra di scontro tra destra e sinistra
- Il colpo di Stato di Franco e la guerra civile spagnola
- L'alleanza di Italia, Germania e Giappone
- Annessioni e invasioni nel cuore dell'Europa
- Le mire di Hitler: Praga e Danzica
- Il Patto d'acciaio e le illusioni di Mussolini
- Lo strano accordo tra Hitler e Stalin

UNITA 15 – “L’ASSE ALL’OFFENSIVA”

- L'invasione della Polonia
- La Francia occupata
- L'intervento italiano (giugno 1940)
- La resistenza della Gran Bretagna
- L'Italia all'attacco in Africa e in Grecia
- L'aggressione tedesca all'URSS
- La posizione statunitense e la Carta atlantica
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor: gli Stati Uniti in guerra

UNITA 16 – “LA SVOLTA NEL CONFLITTO E L’ITALIA DELLA RESISTENZA”

- 1942, la massima espansione dell'Asse e la riscossa degli Alleati
- Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini
- L'armistizio dell'8 settembre 1943
- La repubblica sociale italiana
- La Resistenza: guerra di liberazione e “guerra civile”
- La guerriglia partigiana
- Le rappresaglie dei nazifascisti
- L'importanza della Resistenza italiana

UNITA 17 – “LA FINE DELLA GUERRA: AUSCHWITZ E HIROSHIMA”

- Lo sbarco in Normandia
- La lenta liberazione dell'Italia
- I successi dell'Armata rossa e la conferenza di Yalta
- L'ultima disperata resistenza
- La fine di Hitler e di Mussolini
- La terribile tragedia della Shoah
- Auschwitz: la morte in una catena di montaggio
- Il dovere della memoria (e della responsabilità)
- L'olocausto nucleare e la resa del Giappone
- Perché Hiroshima e Nagasaki?
- La seconda guerra mondiale, spartiacque tra due epoche.

UNITA 18 – “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” **LA COSTITUZIONE ITALIANA**

	-storia della costituzione -struttura della costituzione italiana: articoli e principi fondamentali LO STATO ITALIANO - il parlamento -il governo -il Presidente della Repubblica -la corte costituzionale -la magistratura -gli organi ausiliari dello stato L'UNIONE EUROPEA -la CEE -dalla CEE all'Unione europea -l'Europa dei 27 -la carta dei diritti fondamentali dell'UE -il governo il consiglio e la commissione dell'Unione europea
<u>ABILITA':</u>	• Sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. • Scoprire la dimensione storica del presente. • Affinare la «sensibilità» alle differenze. • Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Lezione cooperativa Costruzione di mappe concettuali Problem solving Scoperta guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Interrogazione individuale Verifica collettiva con interrogazione dal posto Questionari semi-strutturati Osservazione dei comportamenti, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo Appunti Mappe concettuali Supporti multimediali Materiale iconografico presente nel libro di testo

DOCENTE
Prof.ssa Rosa De Felice

6.3 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: INGLESE Classe 5AG A.S. 2018/ 2019

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	L'obiettivo principale di utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi in ambito professionale, specificamente grafico pubblicitario non è stato raggiunto se non mediocrementemente da gran parte della classe. Durante l'anno scolastico ci sono stati periodi altalenanti in termini di impegno e interesse, dovuti anche a carenze pregresse accumulate negli anni e motivazione di recupero a tratti insufficiente per raggiungere gli obiettivi proposti. Va evidenziato che un gruppo di pochi alunni ha tentato di impegnarsi costantemente per tutto l'anno, non riuscendo tuttavia a trovare il metodo di apprendimento giusto per mettere a frutto l'impegno profuso. Si ritiene che debbano comunque essere premiati per fare la differenza con il resto della classe, per lo più poco motivato e bloccato dalle proprie lacune pregresse. Nell'ultima parte dell'anno si sono registrati maggior partecipazione da parte di un gruppo più consistente ma che evidentemente non è bastato per il recupero necessario al fine di ottenere la piena sufficienza.
---	---

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	How the camera works The digital camera: differences and similarities between a traditional and a digital camera Oliviero Toscani: one of the most contemporary Italian photographers Description of some pictures Packaging: its function and importance The power of advertising: the different methods of advertising, why is it so relevant Posters: features and meanings Description of posters Decoding advertisements: the elements of a format headline, body copy, pay off, caption logo, brand, visual, pack shot Times New Roman: the most used font nowadays Logo and trademarks: how can it be, what is it made of, the criteria Nutella: short history of a worldwide known brand Steve Jobs: an example of who was able to create a new product, logo, commercializing it worldwide Tattoos: characteristics and difficulties Marketing: definition, market research, The 4 Ps: product, place, price, promotion Consumer society: make difference between now and then, before and after Industrial Revolution Freud: Psyche and interpretation of dreams Movies:
--	---

	Black mirror: "Shut up and dance" usage of technology and internet and how it can interfere in our lifes Costituzione e cittadinanza: Brexit: reasons and consequences				
<u>ABILITA':</u>	• Riconoscono le varie funzioni e strutture linguistiche di una lettura in maniera parziale individuando alcune parole chiave • Sanno riassumere riprendendo le parole del testo, cogliendone il messaggio principale • Riutilizzano le espressioni, strutture e funzioni dei vari topic in maniera essenziale, a tratti incompleta • Relazionano non sempre adeguatamente in modo lineare • Redigono brevi testi sotto guida dell'insegnante • Utilizzare le tecnologie connesse al proprio contesto professionale • Ascoltando video o cd comprendendo il messaggio principale dopo varie ripetizioni				
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione cooperativa Attività laboratoriale				
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Voto/10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DI COMPETENZA
	9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità
	7 - 8	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
	6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
	4 - 5	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte, applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
	1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto.	Utilizza la competenza in modo incerto

<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Fotocopie Ricerca in rete di documenti inerenti alle tematiche della microlingua del settore Utilizzo del pc/lim e laboratorio per attività di listening
--	---



LA DOCENTE

Prof.ssa Annette Inge Barone

6.4 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: **MATEMATICA** Classe **5AG** A.S. **2018/ 2019**

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare le tecniche e le procedure dell'Analisi matematica La competenza prefissata nella programmazione non è stata raggiunta in modo adeguato da tutti gli allievi.
---	---

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	LE FUNZIONI - Le funzioni: definizioni, simbologia e rappresentazioni - Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche - Grafico di una funzione e sua costruzione per punti - Funzioni pari e funzioni dispari; funzione costante; funzione identica - Funzioni monotone -- Funzioni composte - Funzioni limitate ed illimitate - Estremi - Massimi e minimi relativi ed assoluti - Dominio delle funzioni elementari: razionale intera e razionale fratta I LIMITI - Intorni: generici e circolari -- Ampiezza -- Raggio - Punto di accumulazione per una funzione - Limite finito per una funzione in un intorno di un punto finito - Limite destro e limite sinistro - Limite finito per una funzione in un intorno di infinito - Asintoti orizzontali - Limite infinito per una funzione in un intorno di un punto finito
	- Limite infinito per una funzione in un intorno di infinito - Rappresentazione geometrica di un limite - Infinitesimi ed infiniti - Confronto di infinitesimi e confronto di infiniti - Funzioni continue e calcolo del limite - Proprietà e definizioni relative alle funzioni continue -- - Algebra dei limiti -- Forme indeterminate -- - Limite di una funzione composta - Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione) - Teorema della permanenza del segno e teorema del confronto (solo dimostrazione geometrica) - Teorema del confronto (solo dimostrazione geometrica) - Teorema: Se $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = 0 \leftrightarrow \lim_{x \rightarrow c} 1/f(x) = \infty$ (senza dimostrazione) - Teorema di Bolzano (senza dimostrazione) - Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione) - Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione) - Punti di discontinuità e loro classificazione

	Asintoti verticali LE DERIVATE - Rapporto incrementale relativo ad un punto - Derivata di una funzione in un punto - Derivata della funzione costante, identica, potenza - Derivata della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di funzioni - Derivata di ordine superiore - Regola di De L'Hôpital e suo utilizzo per il superamento delle forme indeterminate nei limiti - Derivata della funzione composta STUDIO DI FUNZIONE (Lo studio di funzione ha riguardato solo le funzioni razionali intere e fratte formate da polinomi di I e/o di II grado) - Dominio - Incontro con gli assi - Positività - Andamento (crescenza e decrescenza) - Punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti - Asintoti obliqui - Grafico di una funzione
<u>ABILITA':</u>	Saper calcolare il dominio e le zone del piano cartesiano in cui è rappresentabile una funzione razionale intera e/o fratta- Calcolare i limiti di tali funzioni – Saper riconoscere le proprietà delle funzioni continue e/o i punti di discontinuità – Calcolare le derivate delle funzioni studiate – Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione razionale - Saper decodificare il grafico di una funzione riconoscendone le proprietà anche relative ai limiti ivi rappresentati, con particolare riguardo agli asintoti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale – Metodo induttivo e deduttivo – Scoperta guidata – Problem solving – Brain storming – Analisi dei casi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione sono conformi a quelli contenuti nel PTOF, riportati nelle griglie approvate dal Dipartimento disciplinare e rese note alla classe ad inizio anno scolastico.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Marzia Re Fraschini- Gabriella Grazzi- Carla Malzani/ Calcoli e teoremi vol.4 / Atlas Appunti - Mappe concettuali – Lavagna – Internet - Calcolatrice -Esercizi da altri testi.

Docente

Prof.ssa Maria Rossi

6.5 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE** Classe **5AG** A.S. **2018/ 2019**

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u> SCIENZE MOTORIE	Gli allievi sono consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, e sono in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali. Gli allievi sono in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea. Gli allievi sono consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. Gli allievi sono in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e sanno progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.
---	--

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u>	Esercizi per il miglioramento della resistenza, della velocità e delle grandi funzioni organiche; Allenamento con circuiti di esercizi, salti, flessioni, piegamenti e flessioni. Esercizi a carico naturale; Esercizi di opposizione e resistenza: individuali e a coppie Esercizi con piccoli attrezzi: la bacchetta e la palla Esercizi ai grandi attrezzi: La spalliera Affinamento schemi motori di base: Camminare ad andatura sostenuta, in tutte le direzioni fra e sopra ostacoli. Allenamento cardio. Correre per durate e ritmi progressivamente crescenti; scatti ed allunghi. Correre fra e sopra ostacoli Stretching
	Pallavolo: caratteristiche del gioco; Fondamentali individuali (palleggio, bagher, schiacciata, battuta e muro) e di squadra. Partite Calcio a 5: le regole e i fondamentali individuali e di squadra. Partite. Organizzazione di Tornei e circuiti che implicino il rispetto delle regole, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gara; affidamento a rotazione di compiti di giuria e di arbitraggio. TEORIA Cenni sull'apparato scheletrico e apparato circolatorio e respiratorio. Cenni sul sistema nervoso. Il neurone e le sinapsi Educazione alimentare: I Nutrienti I gruppi alimentari;

	I grassi saturi e i grassi insaturi Gli olii dannosi Come leggere un'etichetta alimentare La Piramide alimentare La Piramide ambientale I nuovi disturbi alimentari: Ortoressia e Vigoressia (complesso di Adone o bigoressia) Il Doping. I danni del tabacco e dell'alcool. Primo soccorso e sicurezza sul posto di lavoro.
<u>ABILITA':</u>	- Sanno organizzare autonomamente percorsi di lavoro e li sanno trasferire ad altri ambiti. - Sanno praticare attività ludiche e sportive e le sanno organizzare. - Sanno adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio. - Sanno scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa. - Sanno affrontare il confronto agonistico con etica corretta. - Sanno organizzare e gestire eventi sportivi. - Sanno scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo. - Sanno applicare per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale. - Sono in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate - Sanno selezionare le conoscenze acquisite, per costruire semplici itinerari personalizzati per sé e per gli altri. - Sanno essere consumatori responsabili riconoscendo la cattiva pubblicità alimentare. -
<u>METODOLOGIE:</u>	- Lezione frontale - Lezione cooperativa.
	- Lavori di gruppo. - Problem solving - Scoperta guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha interessato tutte le tematiche, la verifica e la valutazione sono sempre state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento – apprendimento della disciplina. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la continuità e l'impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di ragionamento, l'acquisizione critica dei contenuti; i progressi e i regressi rispetto al livello di partenza; la padronanza del linguaggio specifico; l'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di nuovi problemi e la maturazione complessiva dello studente.

	Le tipologie di verifica utilizzate sono state: esercitazioni in palestra, test motori, osservazione dei comportamenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Documenti: Le tre Piramidi fonte: libro di testo Documenti: La mia battaglia con l'anoressia (Repubblica:8 Maggio2008) Documento: Storie per riflettere: Il doping una scelta sbagliata http://FREEFORUMZONEleonardo.it/discussione Documento: lettera aperta di un alcolista www.lucanianews24.it Documento: così ho battuto la droga www.repubblica.it (18-8-2010)

Il docente
Prof. Iodice Antonio

6.6 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: RELIGIONE

Classe 5AG

A.S. 2018/ 2019

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	- Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità. - Comprendere l'esigenza di un'etica per costruire e dare senso alla propria esistenza
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Il problema etico - La Bioetica e l'etica sociale - Le relazioni: l'amore e l'amicizia
<u>ABILITA':</u>	-Cogliere la valenza delle scelte morali alla luce della proposta cristiana - Conoscere la posizione precisa che la Chiesa assume di fronte alle diverse situazioni e problematiche della vita di oggi. - Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. - Prendere consapevolezza dell'importanza della "relazione" nell'esistenza dell'uomo.
<u>METODOLOGIE:</u>	- Lezione frontale - Lezione interattiva - Metodo induttivo e deduttivo - Lavori di gruppo - Scambio di esperienze personali - Ricerche interdisciplinari.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche sono servite a misurare il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi. Inoltre, sono state utilizzate diverse tipologie: - test - verifiche orali - questionari - prove strutturate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Materiali audiovisivi, multimediali ed internet Appunti e dispense LIM

Il Docente
F.to Domenico Ruggiero

6.7 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI PUBBLICITARIE/LAB. DI FOTOGRAFIA
Classe 5AG A.S. 2018/ 2019

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	• Elaborare il “segno” come elemento rappresentativo dell’azienda. • Analizzare gli elementi che compongono l’identità dell’azienda. • Analizzare ed elaborare gli elementi che compongono la comunicazione e saperli organizzare all’interno di uno spazio-formato secondo criteri di leggibilità, di riproducibilità e criteri progettuali precisi e determinati, tali da creare un percorso di lettura razionale e di un certo impatto visivo. • Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette. • Organizzare il proprio lavoro con metodo e razionalità. • Elaborare immagini fotografiche e illustrazioni per scopi pubblicitari. • Utilizzare la strumentazione fotografica nella comunicazione visiva e nella comunicazione pubblicitaria. • Interpretare le esigenze comunicative di un’azienda, di un ente o di un prodotto traducendole in strategie di comunicazione visiva. • Elaborare una confezione scegliendo le procedure e le tecniche più idonee. • Progettazione di un prodotto comunicativo attraverso un corretto iter-progettuale.; • Utilizzo della rete internet, degli strumenti tradizionali del disegno e quelli digitali del computer, utilizzando software specifici bitmap e vettoriali. • Ascolto e relazione.
	• Applicazione e impegno nello svolgere i compiti assegnati. • Sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini e capacità di adattamento, di flessibilità e nell’affrontare e risolvere problemi nuovi.

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	IL MARCHIO E LA CORPORATE IMAGE • Il marchio: definizione, funzione, classificazione tipologica e requisiti. • Gli elementi della corporate image. • Conoscere il valore comunicativo del marchio e degli elementi dell’immagine coordinata. • Principi per la creazione del marchio. Le caratteristiche principali, classificazione e distinzione. • Conoscere gli elementi che definiscono l’immagine aziendale.
--	--

ELABORATI

- Elaborazione di un monogramma personale.
- Elaborazione dell'immagine coordinata e degli stampati commerciali: biglietto da visita, busta da lettera, carta intestata.
- Concorso: Asso Artigiani Imprese Caserta. Creazione del logo "Valle di Suessola".
- Elaborazione del restyling del logo dell'azienda: "*Alfa eco-design*". Seconda simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato.
- Concorso: "Io studio-La carta dello studente". Elaborazione del restyling del logo. Elaborazione di Payoff e gadget.

L'ANNUNCIO PUBBLICITARIO

- Conoscere in sintesi la storia e l'evoluzione della pubblicità nel tempo. (Cappiello, Dudovich, pubblicità anni 50'-60', Pubblicità Progresso, Oliviero Toscani-Benetton).
- L'annuncio stampa e l'affissione.
- La funzione informativa, descrittiva e comunicativa dell'annuncio pubblicitario.
- Le linee-forza della composizione e gli schemi impaginativi degli elementi
- dell'annuncio pubblicitario.
- Conoscere gli elementi che compongono l'annuncio pubblicitario su stampa.
- Conoscere gli elementi espressivo-formali che compongono l'affissione.
- Le fasi elaborative del progetto grafico.
- La relazione tra fotografia/illustrazione e pubblicità.

ELABORATI

- Elaborazione di un annuncio a mezzo stampa: "Associazione ambientalista *Viridis*". Prima simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato.
- Elaborazione di banner pubblicitari per l'azienda: "*Alfa eco-design*". Seconda simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato.
- Elaborazione di un annuncio pubblicitario, di una locandina e di banner pubblicitari per la valorizzazione del turismo sostenibile della regione Campania. Prova di realtà.
- Elaborazione di un locandina e di un manifesto per un evento di promozione del territorio. Prova di realtà.

LA MACCHINA FOTOGRAFICA E LA FOTOGRAFIA PUBBLICITARIA

	• Illuminazione – Diaframma - Otturatore – Esposimetro – Obiettivi. • Conoscere le regole compositive della fotografia. • Lo still life. ELABORATI - Esercitazione fotografica: Punto, linea e superficie – Vasilij Kandinskij. - Esercitazione fotografica: Combophoto. LA GRAFICA EDITORIALE • Conoscere la struttura e i componenti di uno stampato editoriale: libro, catalogo, pieghevole. • Conoscere il significato di gabbia, colonne, menabò e timone. • La relazione tra fotografia/illustrazione e pubblicità. ELABORATI - Concorso: Banca d'Italia "Inventiamo una banconota". Elaborazione di una banconota. - Elaborazione di un pieghevole per la valorizzazione del turismo sostenibile della regione Campania. - Elaborazione di un segnalibro per la valorizzazione del turismo sostenibile della regione Campania. IL PACKAGING • Il packaging: funzioni, forme, materiali e tecnologie. • Aspetti comunicativi e funzionali del packaging e l'utilizzo dei diversi materiali. ELABORATI - Elaborazione di una confezione per il brick del latte.
<u>ABILITA':</u>	- Capacità di individuare aspetti e collegamenti tra segno ideato e azienda. - Capacità di sviluppare e progettare l'immagine aziendale con logica funzionale e gusto estetico, utilizzando correttamente le strategie progettuali. - Capacità di sviluppare una comunicazione aziendale su stampa col fine di realizzare gli obiettivi dell'azienda. - Organizzare e coordinare con logica funzionale e gusto estetico l'immagine comunicativa dei diversi stampati. - Utilizzare strategie progettuali per arrivare a soluzioni applicabili. - Utilizzare opportunamente la tecnologia digitale. - Capacità di utilizzare in maniera adeguata i software Adobe Illustrator e Adobe Photoshop. - Capacità di utilizzare la strumentazione fotografica. - Capacità di impostare e progettare uno stampato editoriale.

	- Individuare e riconoscere gli elementi e la struttura formale di uno stampato. - Capacità di integrare elementi grafici significativi in sintesi comunicative, espresse attraverso il progetto grafico di un packaging. - Capacità di impostare e progettare una confezione, dall'involucro alla veste grafica.
<u>METODOLOGIE:</u>	- Lezione dialogata-espositiva - Didattica/Attività laboratoriale - Brain storming - Problem solving - Peer education - Lezione frontale - Lezione interattiva - Cooperative learning
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	- Valutazione diagnostica - Valutazione formativa - Valutazione autentica - Valutazione sommativa
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli argomenti sono stati trattati mediante fotocopie di specifici argomenti tratti da riviste e manuali del settore, appunti e dispense digitali, materiale predisposto dall'insegnante, materiale audiovisivo. Strumenti adottati: - Personal computer - Internet - Laboratorio della grafica digitale - Lavagna - LIM - Videoproiettore - Software specifici: Adobe Illustrator e Adobe Photoshop - Supporti multimediali - Attrezzature fotografiche

Le Docenti
Proff.sse Marinella Grasso / Manuela Siragusa

6.8 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE

Classe 5AG A.S. 2018/ 2019

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Gli studenti hanno conseguito gradualmente le competenze atte a comprendere i significati e i valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte, attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi adeguati; hanno sviluppato, inoltre, la capacità di controllare argomentazioni di complessità crescente e di mettere in relazione conoscenze interdisciplinari ed esperienze personali.
---	---

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	ROMANTICISMO Francisco Goya: 3 maggio 1808- fucilazione alla montana del Principe Pio. Caratteristiche della pittura di Blake, Constable, Turner, Friedrich. Turner: Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834. Friedrich: Abbazia nel querceto. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo. Hayez: Pensiero malinconico, Il bacio. Architettura in età romantica: eclettismo storicistico. Giuseppe Jappelli: Caffè Pedrocchi a Padova. Giuseppe Sacconi: Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma. REALISMO Millet: Le spigolatrici. Daumier: Vagone di terza classe. Courbet: L'atelier del pittore. MACCHIAIOLI Fattori: In vedetta. Lega: Il pergolato; il canto dello stornello. IMPRESSIONISMO Manet: la colazione sull'erba. Monet: Impressione: sole nascente; Donne in giardino; la cattedrale di Rouen. Degas: Classe di danza. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette. POSTIMPRESSIONISMO Cezanne: I giocatori di carte; La montagna Sainte Victorie. Seurat (puntinismo): Una domenica all'isola della grande Jatte.
---	--

	Gauguin (sintetismo e simbolismo): Il cristo giallo; da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; La camera da letto. ART NOUVEAU Urbanistica, Architettura, Arredamento (aspetti generali) Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele a Milano. Antoni Gaudì: Sagrada Familia, Casa Batllò. Klimt: Ritratto di Adele Bloch-Bauer I. AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900 Edvard Munch: L'urlo. <u>Espressionismo</u>: Fauves: Henri Matisse - la danza. Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner-Cinque donne per la strada. <u>Cubismo</u>: Le fasi; P. Picasso: periodo blu (Poveri in riva al mare); periodo rosa (Famiglia di acrobati con scimmia); Les demoiselles d'Avignon; Guernica. <u>Futurismo</u>: Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio; Giacomo Balla: Velocità d'automobile; Sant'Elia e la "Città nuova". <u>Astrattismo</u>: Vasilij Kandinskij: Primo acquarello Astratto; <u>Surrealismo</u>: Salvador Dalí: apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; <u>Metafisica</u>: Giorgio De Chirico: le muse inquietanti. Pop Art Andy Warhol: Shot Marilyn, Campbell's Tomato. L'ARCHITETTURA MODERNA Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy e i cinque punti dell'architettura; Walter Gropius: La scuola del Bauhaus; F.L. Wright: La casa sulla cascata.
<u>ABILITA'</u>:	Gli alunni dimostrano una sufficiente capacità di utilizzare le competenze acquisite per creare collegamenti tra i vari istituti della materia. Tuttavia hanno qualche difficoltà a risolvere casi concreti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Si è ritenuto opportuno affiancare la lezione frontale tradizionale con quella interattiva, allo scopo di coinvolgere gli alunni in un dibattito che permettesse il confronto e la rielaborazione critica. Si è incentivata la discussione e la rielaborazione individuale dei contenuti svolti, misurandosi costantemente con la necessità di stimolare quanto più possibile l'interesse e la partecipazione attiva anche attraverso materiali e spunti tematici trasversali.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare gli obiettivi globali raggiunti e le competenze acquisite; per ogni quadrimestre si sono effettuate verifiche orali e scritte (sotto forma di prove strutturate e trattazione breve). Per la valutazione si sono presi in considerazione conoscenze, capacità espressive e logico-critiche, ma anche impegno e partecipazione dimostrati nel dialogo educativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il testo adottato è stato integrato con materiale da consultazione, mappe concettuali e appunti. È stata utilizzata molto spesso la LIM.

IL DOCENTE

Prof. GIOVANNI ACCONCIA

6.9 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

Classe **5A/G**

A.S. **2018/ 2019**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli obiettivi principali disciplinari utili agli scopi comunicativi ed operativi, in ambito professionale, riferiti al grafico pubblicitario, non sono stati raggiunti da tutto il gruppo classe. Nel corso dell'anno scolastico, gli allievi, pur avendo un comportamento educato e corretto, hanno mostrato, in termini di impegno e interesse, un atteggiamento eterogeneo. Un gruppo di pochi alunni, impegnandosi costantemente per tutto l'anno, ha raggiunto buoni e discreti livelli di competenze. Un certo numero di allievi ha dimostrato un impegno discontinuo facendogli raggiungere competenze sufficienti. Un altro gruppo di allievi, invece, per un impegno scarso e per la poca frequenza, non ha raggiunto accettabili livelli di competenze per cui permangono ancora delle lacune nella conoscenza dei contenuti.
--	--

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	- Il gruppo e sue dinamiche - Il gruppo di lavoro - La leadership - Comunicazione e linguaggio - Comunicazione aziendale - Comunicazione pubblicitaria - Comunicazione pubblicitaria e mass-media - I diversi tipi di pubblicità - La psicologia delle vendite: marchio e slogan - La fidelizzazione				
<u>ABILITA':</u>	- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione disciplinare - Definire e comprendere concetti disciplinari - Riconoscere l'importanza ed il significato dei fattori che contraddistinguono la comunicazione pubblicitaria - Riconoscere le peculiarità della psicologia delle vendite				
<u>METODOLOGIE:</u>	- Lezione frontale - Lezione interattiva - Lezione cooperativa - Attività laboratoriali - Problem solving				
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Voto	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DI COMPETENZA
	9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità

	7 - 8	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
	6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
	4 - 5	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte, applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
	1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto.	Utilizza la competenza in modo incerto
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>			- Libro di testo - Fotocopie - Ricerca in rete di documenti inerenti le tematiche della disciplina riferite al settore pubblicitario - Internet		

La Docente
Prof.ssa Assunta Laviscio

6.10 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Classe 5AG

A.S. 2018/ 2019

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina: Economia</u> <u>Aziendale</u>	1. Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u>	<u>Modulo 0 – Ripassiamo insieme</u> U.D. 1 La partita doppia: Articoli in P.D. U.D. 2 I ratei e risconti: definizione e calcolo U.D. 3 L'ammortamento: definizione e vari metodi di ammortamento <u>Modulo 1 – Il bilancio di esercizio: formazione e interpretazione</u> U.D. 1 Il sistema informativo aziendale U.D. 2 Le scritture di assestamento U.D. 3 Reddito fiscale e imposte dirette U.D. 4 Il bilancio d'esercizio U.D. 5 La nota integrativa e i documenti di controllo U.D. 6 La rielaborazione del bilancio U.D. 7 L'analisi di bilancio <u>Modulo 2 – La programmazione ed il controllo dell'attività aziendale</u> U.D. 1 La programmazione aziendale: livello strategico e operativo U.D. 2 Il controllo e la gestione dei costi U.D. 3 L'evoluzione del controllo dei costi
<u>ABILITA':</u>	1. rafforzare le conoscenze di base prodromiche alla costruzione dell'impianto contabile aziendale 2. conoscere l'impianto ed il funzionamento del complesso sistema contabile aziendale 3. individuare le relazioni che intercorrono tra la formazione del reddito, nonché del patrimonio di funzionamento delle aziende commerciali 4. conoscenza delle tecniche di redazione e formazione del bilancio 5. sapere analizzare ed interpretare i numeri inseriti nel bilancio 6. saper analizzare e verificare la fattibilità di idee imprenditoriali (business-planning)
<u>METODOLOGIE:</u>	Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si sono messe in atto diverse strategie e ci si è avvalsi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento". I vari argomenti, con particolare riferimento a quelli che presentavano maggiori difficoltà concettuali, sono stati esposti

	secondo il metodo induttivo: le definizioni e le proprietà più astratte sono state infatti precedute da “esempi introduttivi”, che ne hanno facilitato l’apprendimento. Ci si è serviti di: 1. Esercitazione scritta 2. Metodo induttivo / deduttivo 3. Prove di ascolto 4. Relazioni verbali 5. Lavori di gruppo su compito 6. Mastery learning 7. Lezione frontale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione intermedia e finale, espressa con votazione decimale, è stata quantificata secondo i parametri indicati nella tabella allegata alla programmazione nella quale sono stati esplicitati gli elementi costitutivi della votazione garantendone omogeneità e chiarezza di procedure. Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Per le verifiche si sono utilizzate diverse tipologie in modo da abituare gli allievi anche alla tipologia del nuovo esame di stato
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	1. Libro testo 2. Sintesi operate dal docente 3. Lettura di articoli riguardanti imprese italiane nei diversi aspetti tecnici economici e finanziari tratti da quotidiano economico finanziario “il Sole 24 Ore”

Il Docente
Prof. Michele Ciervo

6.11 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: LINGUA FRANCESE

Classe 5AG

A.S. 2018/ 2019

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Un piccolo gruppo di allievi è interessato alla materia e desideroso di ampliare il proprio bagaglio di conoscenze, rispondendo alle sollecitazioni e partecipando al dialogo educativo. La restante parte ha avuto bisogno di essere stimolata maggiormente ed è stata, quindi guidata, tramite varie strategie, ad una partecipazione sempre più produttiva e all'acquisizione di un metodo di studio più adeguato.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Section 1 L'emploi Le CV Section 2 Europass Le Marketing Section 3 La France physique, économique et humaine Paris et ses monuments Les principaux courants artistiques et culturelles du XIX et XX siècle La mondialisation La sauvegarde de l'environnement Section 4 Realizzazione di un prodotto multimediale :Weekend à Paris
<u>ABILITA':</u>	• utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale o quotidiano • utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare • utilizzare i dizionari bilingui e monolingui compresi quelli multimediali • utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base • interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano • descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale o familiare • produrre testi non complessi, ma coerenti e coesi su tematiche note e di interesse personale • cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura francese
<u>METODOLOGIE:</u>	Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a

consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica si è svolta facendo ricorso ad una metodologia centrata sugli alunni perseguendo lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive. L'apprendimento della lingua straniera è stato promosso a tutti i livelli: fonetico, strutturale, lessicale, funzionale e testuale. Sono state potenziate le abilità di lettura per permettere un'esatta decodifica dei test settoriali reperiti anche attraverso ricerche su Internet effettuate dagli alunni. L'obiettivo didattico primario è stato quello di sviluppare una certa competenza comunicativa per permettere agli alunni di leggere e comprendere analiticamente i testi proposti ed acquisire strumenti linguistici autonomi e capacità di rielaborazione. Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua gli alunni hanno imparato ad osservare nei testi i fenomeni linguistici ed attraverso il dialogo con l'insegnante pervenire a generalizzazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche dovranno essere.

La valutazione intermedia e finale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.

Voto	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DI COMPETENZA
9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza piena autonomia e responsabilità
7 - 8	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza maniera autonoma e consapevole
6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
4 - 5	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte, applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto.	Utilizza la competenza modo incerto

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI:

- Testi in uso; altri testi, scolastici e non.
- Letture di documenti.
- Supporti audiovisivi. ityl
- Mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle.

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna Maria Papa

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto/10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DI COMPETENZA
9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	- Notevoli - Trova le soluzioni migliori alle richieste complesse - Si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità
7 - 8	BUONO	Complete	- Organiche - Applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
6	SUFFICIENTE	- Essenziali - Non commette errori importanti	- Accettabili; - Applica con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
4 - 5	INSUFFICIENTE	- Parziali, superficiali e frammentarie - commette errori importanti	- Circoscritte - Applica le conoscenze solo su qualche argomento - Si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	- Inadeguate - commette errori determinanti	- Non sa applicare le conoscenze - Si esprime in modo scorretto.	Utilizza la competenza in modo incerto

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Media dei voti	Fasce di credito 3 ° Anno	Fasce di credito 4 ° Anno	Fasce di credito 5 ° Anno
$M < 6$	—	—	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per l'anno scolastico 2018/2019 la somma dell'attribuzione dei crediti pregressi del terzo e del quarto anno sarà incrementata di punti 9.

7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....Classe V A/G

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale / incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato..... Classe V A/G

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Punteggi	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....Classe V A/G
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Punteggi	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato.....Classe V A/G

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 -1,50	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2,00 - 2,50	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3,00 - 4,00	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4,50 - 5,00	
Efficacia della comunicazione	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 2,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	3,00 - 4,00	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	5,00 - 6,50	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	7,00 - 8,00	
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 -1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,50 - 2,00	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2,50 - 3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3,50 - 4,00	
Completezza e accuratezza nella presentazione del progetto	I	Realizza una presentazione del progetto incompleta e non accurata, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 0,50	
	II	Realizza una presentazione del progetto parzialmente completa e accurata, che denota parziale autonomia operativa.	0,60 - 1,00	
	III	Realizza una presentazione del progetto completa e accurata, adeguatamente corretta nell'impaginazione e nei dettagli, che denota adeguata autonomia operativa.	1,50 - 2,00	
	IV	Realizza una presentazione del progetto completa e accurata, con spiccata attenzione nell'impaginazione e nei dettagli, che denota spiccata autonomia operativa.	2,50 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE				

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato.....Classe V A/G

Indicatori	Descrittori	Peso / Range
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera frammentaria e approssimativa	1 - 2
	Il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera essenziale e coerente	3
	Il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera completa e approfondita	4 - 5
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	Il candidato è limitatamente in grado di collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare	1 - 2
	Il candidato è in grado di collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare in modo semplice ma preciso	3
	Il candidato è in grado di collegare in modo articolato e con piena consapevolezza i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare	4 - 5
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	Il candidato argomenta con limitata organicità e poca correttezza, in modo poco critico e non pienamente personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	1 - 2
	Il candidato argomenta con coerente organicità e correttezza, in modo adeguatamente critico e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	3
	Il candidato argomenta con piena e completa organicità e correttezza, dimostrando robuste capacità critiche e di rielaborazione personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	4 - 5
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	Il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti semplici e con poca autonomia	1 - 2
	Il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti pertinenti e con adeguata autonomia	3
	Il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti complessi, con creatività e piena consapevolezza	4 - 5
PUNTEGGIO TOTALE		/ 20

Caserta, ____ / ____ / 2019

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

_____	_____
_____	_____
_____	_____

7.5 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

- Prima simulazione Ministeriale della prova scritta di ITALIANO in data 19 febbraio 2019
- Seconda simulazione Ministeriale della prova scritta di ITALIANO in data 26 marzo 2019
- Prima simulazione Ministeriale della prova scritta di TECNICHE PROFESSIONALI E PUBBLICITARIE in data 28 febbraio 2019
- Seconda simulazione Ministeriale della prova scritta di TECNICHE PROFESSIONALI E PUBBLICITARIE in data 02 aprile 2019

Le simulazioni sono state effettuate con estrema serenità ed i risultati sono stati, per entrambe le prove, mediamente sufficienti.

7.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

In data 07/05/2019 è stata effettuata una simulazione della prova orale dell'Esame di Stato. Erano presenti i docenti del Consiglio di Classe delle discipline coinvolte che hanno scelto tre documenti idonei alla tipologia della prova:

- "GUERNICA" di Pablo Picasso
- "LES DEMOISELLE d'AVIGNON" di Pablo Picasso
- Marchio "BARILLA"

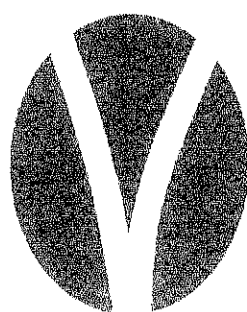
I materiali sono stati presentati, in busta chiusa, ad un allievo che ha sorteggiato la busta contenente il marchio "BARILLA".

Tutti gli allievi, comunque, sono stati invitati ad intervenire al fine di chiarire i loro dubbi e le loro incertezze. La simulazione è avvenuta in un clima sereno e tranquillo e qualche alunno, tra i più bravi, ha dimostrato di aver acquisito le competenze per svolgere al meglio la prova orale interdisciplinare.

7.7 INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
“TECNICHE PROFESSIONALI E PUBBLICITARIE”

Il candidato, analizzando il marchio “Associazione VIRDIS onlus”, ne individui le caratteristiche di efficacia del messaggio, identificando: i valori, i significati e le caratteristiche.



associazione
VIRDIS
o n l u s

Tempo di elaborazione: 2 ore

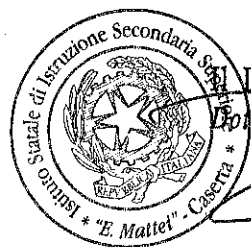
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
“TECNICHE PROFESSIONALI E PUBBLICITARIE”

Il candidato esegua il restyling del marchio “alfaecodesign”, tenendo conto della mission dell’azienda “Soddisfare le scelte responsabili di persone sensibili alle tematiche ambientali” e ponendo attenzione al benessere del cliente e al rispetto delle sue esigenze e del suo modo di “vivere ecologico”.

Tempo di elaborazione: 2 ore

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
DE FELICE ROSA	ITALIANO	<i>De Felice Rosa</i>
DE FELICE ROSA	STORIA	<i>De Felice Rosa</i>
ROSSI MARIA	MATEMATICA	<i>Maria Rossi</i>
BARONE ANNETTE INGE	INGLESE	<i>Annette Inge</i>
PAPA ANNA MARIA	FRANCESE	<i>Papa Anna Maria</i>
ACCONCIA GIOVANNI	STORIA DELL'ARTE	<i>Accincia Giovanni</i>
GRASSO MARINELLA	TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI	<i>Grasso Marinella</i>
CIERVO MICHELE	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Ciervo Michele</i>
SIRAGUSA MANUELA	LABORATORIO FOTOGRAFIA (Compresenza)	<i>Siragusa Manuela</i>
LAVISCIO ASSUNTA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	<i>Laviscio Assunta</i>
IODICE ANTONIO	EDUCAZIONE FISICA	<i>Iodice Antonio</i>
RUGGIERO DOMENICO	RELIGIONE	<i>Ruggiero Domenico</i>



Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto PAPA

[Signature]